

## Autostrada Valtrompia, il comitato punta al Tar

### Concesio

Il gruppo contrario all'opera si prepara al ricorso: «Serve una nuova Via»

■ Alberto Rizzinelli non ha dubbi: «Faremo di tutto per fermare questo progetto». E parla dell'autostrada della Valtrompia, o «non autostrada» secondo la definizione che ne dà il comitato che guida assieme a Ser-



In strada. Traffico a Villa Carcina

gio Aurora e Eugenio Cagna. Un gruppo di attivisti riunito appunto sotto la sigla «No autostrada, sì Metrobus». Per loro, l'arteria prevista tra Concesio e Sarezzo non va fatta.

«Quando è stata concepita, ormai vent'anni fa, si basava su livelli di traffico che ormai non ci sono più - spiega Rizzinelli -. In più il costo, 250 milioni di euro, è sottostimato. Noi crediamo che alla fine il conto sarà molto più salato».

Ma ci sono anche aspetti procedurali che vengono messi sul tavolo: «C'è una sentenza del Tar del 2008 che dice chiaramente che l'autostrada ha bisogno di una nuova valutazione di impatto ambientale, visti gli anni che sono passati da quando è stato fatto il progetto». Su

questo punto verte ora la battaglia legale a cui si prepara il comitato. «Stiamo definendo il testo del ricorso assieme all'avvocato», aggiunge Rizzinelli.

Non è questa l'unica strategia per contrastare l'opera, i cui cantieri sono previsti entro l'estate. Il comitato ha organizzato per venerdì 17 febbraio una serata a Concesio per informare i cittadini su quanto sta per accadere in zona. L'appuntamento è alle 20.30 nell'auditorium delle scuole medie di San Vigilio. L'idea, oltre a contestare il progetto, è rilanciare la necessità di un prolungamento del tracciato della metropolitana di Brescia verso nord, in modo da raggiungere i comuni della Valtrompia. //

EMANUELE GALESÌ